

FOTOGALLERY



Come ogni anno un grande grazie va a tutta la comunità parrocchiale per l'impegno che mette nell'aiutare anche dal punto di vista economico e per sostenere tutte le spese da affrontare. L'anno che sta volgendo al termine ci ha visti tutti impegnati a pagare le bollette ancora particolarmente elevate e che hanno assorbito molte risorse economiche. Abbiamo inoltre affrontato piccoli e consueti lavori di gestione e manutenzione.

Alla fine dell'estate abbiamo avuto la lieta notizia da tanto tempo attesa che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha finanziato i progetti di restauro del campanile e della facciata della Chiesa. Abbiamo già tutte le autorizzazioni necessarie: curia, soprintendenza, ecc. Stiamo svolgendo adesso la gara di appalto e a breve partiremo con i cantieri che dovrebbero durare circa dieci/dodici mesi.

Abbiamo ancora da saldare un debito per i lavori pregressi di circa 40.000,00 euro con banche e privati. Nel mentre vi ringraziamo, contiamo sempre sull'aiuto di tutti sia nelle elemosine domenicali che in quelle straordinarie, sia nell'offerta della prima domenica del mese e sia in eventuali offerte straordinarie da consegnare nelle mani del parroco oppure sul l'iban che ci permettiamo di segnalare. Grazie a tutti e Buon Natale!!!

PARROCCHIA S. FERMO MINORE DI BRA - IBAN: IT63A0200811770 000040002903

Il parroco padre Samele Berta



**Natale
2024**

Parrocchia San Fermo Minore di Brà ai Filippini
Via Filippini, 16 Verona - Tel. 045-8002823 - www.oratorioverona.it

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



IL GRANDE GIUBILEO È ALLE PORTE

**La Notte di Natale il Papa aprirà la porta Santa in San Pietro
dando inizio al Grande Giubileo**



La notte di Natale del prossimo 24 dicembre 2024, Papa Francesco aprirà la Porta Santa che si trova presso la Basilica di San Pietro in Vaticano. E con questo gesto solenne, il Santo Padre aprirà ufficialmente il Giubileo. "Giubileo" è il nome di un anno particolare: sembra derivare dallo strumento utilizzato per indicarne l'inizio; si tratta dello yobel, il corno di montone, il cui suono annuncia il Giorno dell'Espiazione (Yom Kippur). Questa festa ricorre ogni anno, ma assume un significato particolare quando coincide con l'inizio dell'anno giubilare. Ne ritroviamo una prima idea nella Bibbia: doveva essere convocato ogni 50 anni, poiché era l'anno 'in più', da vivere ogni sette settimane di anni (cfr. Lv 25,8-13). Anche se difficile da realizzare, era proposto come l'occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra.

Citando il profeta Isaia, il vangelo secondo Luca descrive in questo modo anche la missione di Gesù: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19; cfr. Is 61,1-2). Queste parole di Gesù sono diventate anche azioni di liberazione e di conversione nella quotidianità dei suoi incontri e delle sue relazioni.

Bonifacio VIII nel 1300 ha indetto il primo Giubileo, chiamato anche "Anno Santo", perché è un tempo nel quale si sperimenta che la santità di Dio ci trasforma. La cadenza è cambiata nel tempo: all'inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI e a 25 nel 1470 da Paolo II. Vi sono anche momenti 'straordinari': per esempio, nel 1933 Pio XI ha voluto ricordare l'anniversario della Redenzione e nel 2015 papa Francesco ha indetto l'Anno della Misericordia. Diverso è stato anche il modo di celebrare tale anno: all'origine coincideva con la visita alle Basiliche romane di S. Pietro e di S. Paolo, quindi con il pellegrinaggio, successivamente si sono aggiunti altri segni, come quello della Porta Santa. Partecipando all'Anno Santo si vive l'indulgenza plenaria.

La tradizione vuole che ogni Giubileo venga proclamato tramite la pubblicazione di una Bolla Papale d'Indizione. Per "Bolla" si intende un documento ufficiale, generalmente scritto in latino, con il sigillo del Papa, la forma del quale dà nome al documento stesso. La Bolla di indizione del Giubileo, in cui si indicano le date dell'inizio e del termine dell'Anno Santo, viene emanata di solito l'anno precedente, in coincidenza con la Solennità dell'Ascensione. Per il Giubileo del 2025, il Santo Padre, Papa Francesco, ha letto la bolla "Spes non confundit", "La Speranza non delude", durante la cerimonia di consegna nell'atrio della Basilica di San Pietro in Vaticano, il 9 maggio 2024.

La speranza è il tema del prossimo Giubileo. Il Papa nella bolla, ci ricorda alcuni "luoghi" di speranza per vivere il Giubileo: la pace, il dono della vita, i carcerati e le situazioni difficili che ci sono nelle carceri, gli ammalati, i poveri e i giovani. In questo anno di Grazia del Signore, siamo tutti chiamati a vivere e a essere pellegrini di Speranza in questi luoghi ma anche nei nostri luoghi quotidiani come la famiglia, il lavoro, la scuola, nella società e nelle relazioni personali. La nostra parrocchia del Tempio Votivo, per volontà del nostro Vescovo Domenico, sarà Chiesa giubilare, ovvero, un luogo di Speranza dove sarà possibile lucrare l'indulgenza plenaria stando alle condizioni della Chiesa. Ed è un motivo di grande gioia perché la nostra Chiesa diventa segno e luogo dove è possibile sperimentare la Misericordia del Signore e vivere questo anno di Grazia.

Viviamo con fede e con gioia questo anno di Grazia del Signore mettendoci sotto la protezione del cuore Immacolato di Maria, Madre di Dio e Madre della Chiesa.

PELLEGRINI DI SPERANZA



- QUI TROVI TUTTI I GIORNI IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**
- QUI TROVI LA CELEBRAZIONE PENITENZIALE COMUNITARIA MENSILE**
- LE CAPPELLE DEGLI OSPEDALI: LUOGHI DI SPERANZA**

IN QUESTE CHIESE PUOI VIVERE UN "CAMMINO DI SPERANZA" E RICEVERE L'INDULGENZA PLENARIA



Fai memoria dell'origine della tua storia
 Ripercorri la storia della tua vita davanti a Colui che ha fatto della sua un dono
 Accogli una Parola di speranza per la tua vita
 Scopri come è possibile vivere con occhi di speranza
 Lascia che la Speranza dia luce alla tua vita
 Ascolta la voce dei poveri
 Condividi la Speranza

INFORMAZIONI orari e contatti su: WWW.CHIESADIVERONA.IT



CALENDARIO LITURGICO

DAL 16 AL 24 DICEMBRE

Novena di Natale

Durante tutte le Sante Messe feriali con il canto delle profezie e breve meditazione

CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

Dal 16 al 23 Dicembre ore: 9:30 - 10:30 ; 11 - 12. il sabato dalle 16 alle 17:30

(catechismo sospeso fino al Battesimo di Gesù)

LUNEDÌ 23 DICEMBRE

Ore 16.30: in chiesa prove per i chierichetti.

MARTEDÌ 24 DICEMBRE

Confessioni: 11 - 12.30 e 16:00 - 19:00.

Ore 6:30 recita del S. Rosario

Ore 7:00 S. Messa "Rorate"

Ore 10:30 S. Messa e ultimo giorno della Novena

Ore 22:00 Veglia in attesa del Natale

Ore 22:30 S. Messa solenne della Notte

Segue momento conviviale e scambio di auguri

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

Santo Natale

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline.

Ore 10:30 S. Messa solenne.

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE

Santo Stefano

Orario Ss. Messe: 10:30 - 17.45 (Sr. Bardelline)

DOMENICA 29 DICEMBRE

Santa Famiglia

Ore 9:30 S. Messa presso le suore Bardelline

Ore 10:30 S. Messa con benedizione delle famiglie

MARTEDÌ 31 DICEMBRE

Ultimo giorno dell'anno

Ore 17:45 S. Messa prefestiva e canto del "Te Deum"

MERCOLEDÌ 1° GENNAIO

S. Maria Madre di Dio

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline.

Ore 10:30 S. Messa solenne e canto del "Veni Creator".

DOMENICA 5 GENNAIO

Ore 9:30 S. Messa presso le suore Bardelline

Ore 10:30 S. Messa

Ore 17:45 S. messa prefestiva dell'Epifania

LUNEDÌ 6 GENNAIO

Epifania

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline.

Ore 10:30 S. Messa e benedizione dei bambini in occasione della giornata della Santa Infanzia.

DOMENICA 12 GENNAIO

Battesimo del Signore

Ore 09:30 S. Messa presso le suore Bardelline.

Ore 11:00 S. Messa del catechismo a S. Fermo e rinnovo delle promesse battesimali.

LA CHIESA DEL TEMPIO VOTIVO È CHIESA GIUBILARE

Con Decreto del Vescovo di Verona del 1° Novembre 2024

Il vescovo Domenico ha sottoscritto il decreto con cui individua nella Diocesi di Verona alcuni luoghi sacri, visitando i quali i fedeli possano conseguire i benefici spirituali connessi all'Indulgenza giubilare.

Tale possibilità è contemplata dalle Norme sulla concessione dell'indulgenza emanate dalla Penitenzieria Apostolica il 13 maggio 2024.

In tali chiese (oltre che attraverso i sacri pellegrinaggi) per i fedeli sarà possibile lucrare l'Indulgenza giubilare, secondo le consuete indicazioni della Chiesa – confessione sacramentale individuale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice – e le specifiche disposizioni stabilite dalla Penitenzieria Apostolica per il Giubileo 2025 (Norme, II): se, individualmente o in gruppo, visiteranno devotamente qualsiasi luogo giubilare stabilito e lì, per un congruo periodo di tempo, si intratterranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede, in qualsiasi forma legittima,

e invocazioni a Maria, Madre di Dio, affinché in questo Anno Santo tutti possano "sperimentare la vicinanza della più affettuosa delle mamme, che mai abbandona i suoi figli" (Spes non confundit, n. 24).

Si ricorda che "i fedeli veramente pentiti che non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle pie visite per gravi motivi (come anzitutto tutte le monache e i monaci di clausura, gli anziani, gli infermi, i reclusi, come pure coloro che, in ospedale o in altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati), conseguiranno l'Indulgenza giubilare, alle medesime condizioni se, uniti in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi diocesani verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione, reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene (ad es. nella cappella del monastero, dell'ospedale, della casa di cura, del carcere...) il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita" (Norme, II).

Per tutta la durata dell'Anno Santo, quindi, a partire dal 29 dicembre 2024 e fino al 6 Gennaio 2026, è costituita chiesa giubilare anche la chiesa del Tempio Votivo.